MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA

L'Avv. Giovanni Diele, dello Studio Legale Astone & Zoppini, presso il quale è domiciliato, in Roma, 00195, Via Nicotera n. 31, C.F. DLIGNN84B12I726R, in qualità di "Rappresentante Designato" dalla Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea ordinaria e straordinaria convocata presso Viale Mazzini 23, Siena, per il giorno 27 aprile 2012 alle ore 9.00 – e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2012, stessa ora e luogo – con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società in data 10 marzo 2012, con il seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

- 1. bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2. determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012-2013-2014;
- 3. determinazione del numero dei Vice Presidenti per gli esercizi 2012-2013-2014;
- 4. nomina, per gli esercizi 2012-2013-2014, dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- 5. scelta, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente, nonché dei Vice Presidenti nel numero determinato dall'assemblea;
- 6. determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 27, n. 1 dello statuto sociale;
- 7. determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 8. nomina, per gli esercizi 2012-2013-2014, del Presidente e degli altri membri del Collegio Sindacale, nonché dei Sindaci supplenti;
- 9. determinazione dei compensi ai membri del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 27, n. 1 dello statuto sociale;
- 10.relazione sulla remunerazione: deliberazione ai sensi del sesto comma dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 Testo Unico della Finanza;

Parte straordinaria

- 1. progetto di fusione per incorporazione di Agrisviluppo S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;
- 2. progetto di fusione per incorporazione di Ulisse 2 S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., la delega e le istruzioni di voto potranno essere revocate entro le ore 24.00 del 25 aprile 2012 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) con le stesse modalità con cui sono state conferite.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Anche ai fini dell'art. 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998, si segnala che l'Avv. Giovanni Diele ha collaborato

con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. fornendo ad essa consulenza legale. Si ritiene, comunque, che tale circostanza non integri conflitto di interessi in capo al Rappresentante Designato.

MODULO DI DELEGA (Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - completare con le informazioni richieste)

Con il presente modulo il/la sottoscritto/a
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto) nato/a a
il (città,
Via(indirizzo,
C. F, (opzionale) e-mail
e/o telefono/fax
Dati da compilarsi a discrezione del delegante:
- comunicazione n (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- rilasciata dall'intermediario
- eventuali codici identificativi
DELEGA
l'Avv. Giovanni Diele (di seguito "Rappresentante Designato"), a partecipare e votare all'assemblea sopra
indicata, sia in prima che in seconda convocazione, come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a
n
depositario)
DICHIARA
di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto; di essere a conoscenza del fatto che il Rappresentante Designato, nel caso si verifichino circostanze ignote ovvero in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate in assemblea, può esprimere, se autorizzato espressamente per iscritto, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni solo ove non si trovi in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate nell'art. 135-decies del T.U.F
Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)
sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)
□ creditore pignoratizio □ riportatore □ usufruttuario □ custode □ gestore
□ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
LUOGO E DATA FIRMA

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - barrare le caselle prescelte)

-	a sottoscritto/a (denominazione/dati anagrafici)
per	ega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea convocata il giorno 27 aprile 2012 alle ore 9.00 – e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 12, stessa ora e luogo – dalla Banca Monte Dei Paschi di Siena S.p.A.
A) <u>I</u>	DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO
<u>Par</u>	te ordinaria:
1)	Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti
	□ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO
2)	Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2012-2013 2014
	□ FAVOREVOLE alla proposta presentata da (1) □ CONTRARIO □ ASTENUTO
3)	Determinazione del numero dei Vice Presidenti per gli esercizi 2012-2013-2014
	□ FAVOREVOLE alla proposta presentata da (1) □ CONTRARIO □ ASTENUTO
4)	Nomina, per gli esercizi 2012-2013-2014, dei membri del Consiglio di Amministrazione
	□ FAVOREVOLE ALLA LISTA PRESENTATA DA (1)□ CONTRARIO □ ASTENUTO
5)	Scelta, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente, nonché dei Vice Presidenti ne numero determinato dall'assemblea
	□ FAVOREVOLE alla proposta presentata da (1)□ CONTRARIO

 $\quad \ \ \Box \ \, \mathsf{ASTENUTO}$

6)	Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 27, n. 1 dello statuto sociale;
	□ FAVOREVOLE alla proposta presentata da (1) □ CONTRARIO □ ASTENUTO
7)	Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
	□ FAVOREVOLE alla proposta presentata da (1) □ CONTRARIO □ ASTENUTO
8)	Nomina, per gli esercizi 2012-2013-2014, del Presidente e degli altri membri del Collegio Sindacale nonché dei Sindaci supplenti;
	□ FAVOREVOLE ALLA LISTA PRESENTATA DA (1)
9)	Determinazione dei compensi ai membri del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 27, n. 1 dello statuto sociale;
	□ FAVOREVOLE alla proposta presentata da (1) □ CONTRARIO □ ASTENUTO
10)	Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011; deliberazioni inerenti e conseguenti
	□ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO
<u>Part</u>	te straordinaria:
1)	Progetto di fusione per incorporazione di Agrisviluppo S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;
	□ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO
2)	Progetto di fusione per incorporazione di Ulisse 2 S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A
	□ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO

(1) In assenza di proposta del Consiglio di Amministrazione, al delegante è chiesto d'indicare il nominativo del socio proponente per la cui proposta intende votare a favore.

B) NEL CASO SI VERIFICASSERO CIRCOSTANZE DI RILIEVO, IGNOTE ALL'ATTO DEL RILASCIO DELLA DELEGA (*) E CHE NON POSSONO ESSERE COMUNICATE AL DELEGANTE, TALI DA FAR RAGIONEVOLMENTE RITENERE AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO CHE IL DELEGANTE, SE LE AVESSE CONOSCIUTE, AVREBBE POTUTO MODIFICARE LE ISTRUZIONI DI VOTO CON RIFERIMENTO ALLA

Parte ordinaria:

-	1° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato nell'interesse del delegante				ricevute
-	2° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato nell'interesse del delegante				 ricevute
-	3° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato nell'interesse del delegante			□ <i>ASTENI</i> difforme dalle	ricevute
-	4° deliberazione				
-	5° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato nell'interesse del delegante			□ <i>ASTENI</i> difforme dalle	ricevute
_	6° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato nell'interesse del delegante	a	□ <i>CONTRARIO</i> votare in modo	□ <i>ASTENI</i> difforme dalle	ricevute

-	7° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante
-	8° deliberazione
-	9° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante
-	10° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante
<u>Pa</u>	rte straordinaria:
-	1° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante
-	2° deliberazione □ CONFERMA COMUNQUE LE ISTRUZIONI □ REVOCA LE ISTRUZIONI - modifica le istruzioni: □ FAVOREVOLE □ CONTRARIO □ ASTENUTO □ AUTORIZZA il Rappresentante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute nell'interesse del delegante
 (*)	Ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Rappresentate Designato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove

non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A)

6

C) <u>IL DELEGANTE IN CASO DI EVENTUALE VOTAZIONE SU MODIFICHE O INTEGRAZIONI DELLE DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA (**), CON RIFERIMENTO ALLA</u>

Parte ordinaria:

-	<u>1° deliberazione</u>	
	□ CONFERMA LE ISTRUZION	NI
	□ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	·**):
	•	□ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
	•	□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona
		di e contrario alle altre
		□ CONTRARIO in ogni caso
		□ ASTENUTO in ogni caso
	□ AUTORIZZA il Rappresent	ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute
-	2° deliberazione	
	□ CONFERMA LE ISTRUZION	
	□ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	•
	- modifica le istruzioni:	□ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
		□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona
		di e contrario alle altre
		□ CONTRARIO in ogni caso
	ALITORIZZA (I.D.	□ ASTENUTO in ogni caso
	□ AUTORIZZA II Rappresent	ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute
	3° deliberazione	
-		
	□ CONFERMA LE ISTRUZION	
	□ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	·
	- modifica le istruzioni:	FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo FAVOREVOLE alla proposta di un altre sessio pella persona
		□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona di e contrario alle altre
		□ CONTRARIO in ogni caso □ ASTENUTO in ogni caso
	□ ALITORIZZA il Pannresent	cante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute
	□ AUTONIZZA II Nappresent	ante Designato a votare in modo dinorme dane istruzioni ricevate
_	4° deliberazione	
	T deliberazione	
_	5° deliberazione	
	□ CONFERMA LE ISTRUZION	NI
	□ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	·**):
	- modifica le istruzioni:	□ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
	,	□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona
		di e contrario alle altre
		□ CONTRARIO in ogni caso
		□ ASTENUTO in ogni caso
	□ AUTORIZZA il Rappresent	ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

-	<u>6° deliberazione</u>	
	□ CONFERMA LE ISTRUZION	NI
	□ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	·**):
	- modifica le istruzioni:	□ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
	,	□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona
		di e contrario alle altre
		□ CONTRARIO in ogni caso
		□ ASTENUTO in ogni caso
	□ AUTORIZZA il Rannresent	ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute
	- 7.010m227 m nappresent	ante Designato a votare in modo amornie dane istrazioni ricevate
_	7° deliberazione	
	□ CONFERMA LE ISTRUZION	dI
	☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	
	•	ן. □ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
	- modifica le istrazioni.	□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona
		di e contrario alle altre
		□ CONTRARIO in ogni caso
		□ ASTENUTO in ogni caso
	- ALITORIZZA il Donorocont	•
		ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute
	8° deliberazione	
-	8 deliberazione	
	<u>9° deliberazione</u>	
-	□ CONFERMA LE ISTRUZION	All
	☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	
	-	ן. □ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
	- modifica le istrazioni.	
		□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona di e contrario alle altre
		CONTRARIO in ogni caso ASTENUTO in ogni caso
	- ALITORIZZA il Donorocont	ASTENUTO in ogni caso Astenuto Designata a vetara in mode difference della intruzioni risculuta
	□ AUTORIZZA II Rappresent	ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute
_	10° deliberazione	
	□ CONFERMA LE ISTRUZION	dI
	☐ REVOCA LE ISTRUZIONI (*	
	-	ן. □ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
	· mountou le istruzioni.	□ FAVOREVOLE alla proposta dell' Organo amministrativo
		CONTRARIO in ogni caso ASTENUTO in ogni caso
	- ALITODI77A : Dommer	ASTENUTO in ogni caso Astenuto Designata a victoria in mode difference della intrusioni riscovita.
	□ AUTORIZZA II Kappresent	ante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute

Parte straordinaria:

- <u>1° deliberazione</u> □ CONFERMA LE ISTRUZIO	DNI
□ REVOCA LE ISTRUZIONI	(***):
- modifica le istruzioni:	□ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
	□ FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona
	di e contrario alle altre
	□ CONTRARIO in ogni caso
□ ALITORIZZA il Rannreser	□ ASTENUTO in ogni caso ntante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute
□ AOTOMIZZA II Nappresei	italite Designato a votare in modo dinorme dalle istrazioni ricevate
- 2° deliberazione	
□ CONFERMA LE ISTRUZIO	DNI
□ REVOCA LE ISTRUZIONI	(***):
- modifica le istruzioni:	□ FAVOREVOLE alla proposta dell'Organo amministrativo
	 FAVOREVOLE alla proposta di un altro socio nella persona
	di e contrario alle altre
	□ CONTRARIO in ogni caso
	□ ASTENUTO in ogni caso
□ AUTORIZZA il Rappreser	ntante Designato a votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute
scegliere tra: a) la conferma espressa o il conferimento d Rappresentante Designato a u possa ragionevolmente ritene senso le istruzioni di voto. Ove 	o modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già lell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si ere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tale e non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A) può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche dano amministrativo, azionista di maggioranza, azionista di minoranza o altro)
	ne di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del Codice Civile approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a ndicazione:
Ai sensi dell'articolo 135-undecies, parziale, sono computate ai fini de	, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche illa regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state ni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale elibere"
LUOGO F DATA	FIRMA

NORMATIVA RICHIAMATA NEL MODULO DI DELEGA:

Art. 135-decies del T.U.F.

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

- 1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.
- 2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
- a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
- b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;
- c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
- d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
- e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
- f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
- 3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
- 4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies del T.U.F.

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

- 1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
- 2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
- 3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
- 4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.
- 5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 2393 del Codice Civile

(Azione sociale di responsabilità)

- 1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
- 2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.
- 3. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
- 4. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
- 5. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
- 6. La società può rinunziare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinunzia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.